

I CONFLITTI AMBIENTALI

DALL'EMERGENZA GLOBALE AL SINTOMO LOCALE

A cura di Marica Di Pierri
Presidente CDCA



I CONFLITTI AMBIENTALI

DEFINIZIONE

**UN CONFLITTO AMBIENTALE E' UN CONFLITTO SOCIALE
CARATTERIZZATO DA DUE ELEMENTI**

A. riduzione qualitativa o quantitativa delle risorse ambientali disponibili

acqua, biodiversità, terre coltivabili, materie prime ed altri beni comuni di carattere
finito

B. presenza di opposizione/resistenza da parte della società civile

comunità danneggiata, organizzazione e movimenti sociali etc.. che si mobilitano
per difendere l'ambiente, i beni comuni e/o i propri diritti.

I CONFLITTI AMBIENTALI

PERCHE' I CONFLITTI AMBIENTALI

L'insorgere di conflitti ambientali caratterizza l'attuale panorama mondiale.

Essi rappresentano la **sintomatica manifestazione** degli effetti che il modello di crescita economica neoliberista produce in termini ambientali e sociali.

Un conflitto ambientale vede la società civile, esclusa dai processi decisionali, opporsi a politiche imposte dall'alto basate sul sovra sfruttamento delle risorse e del territorio, attraverso pratiche di **democrazia partecipativa** in difesa del loro territorio e dell'ambiente.

I CONFLITTI AMBIENTALI

CAUSE DEI CONFLITTI AMBIENTALI

1) PROGETTI DI SFRUTTAMENTO, PRODUZIONE, SMALTIMENTO

Progetti estrattivi o produttivi

Miniere - Industrie - Estrazione petrolifera etc.

Costruzione di infrastrutture

Ferrovie - Gasdotti - Oleodotti - Reti viarie - Ponti etc.

Produzione di energia

Centrali idroelettriche, a carbone, nucleari etc.

Smaltimento dei rifiuti

inceneritori, discariche, depositi di rifiuti tossici etc.

I CONFLITTI AMBIENTALI

CAUSE DEI CONFLITTI AMBIENTALI

2) MANCATO INTERVENTO OVE NECESSARIO (*non decision making*)

Mancanza di politiche di salvaguardia ambientale

Dissesto idrogeologico, messa in sicurezza del territorio, etc.

Mancato o tardivo intervento in caso di disastri ambientali o calamità naturali

Terremoti, alluvioni, frane, etc.

Mancato esercizio delle attività di controllo

Mancanti o carenti attività di monitoraggio ambientale in zone a rischio, etc.

Mancata bonifica di zone contaminate

Sin, zone interessate da incidenti durante cicli produttivi, sversamenti etc. etc.

I CONFLITTI AMBIENTALI

CAUSE DEI CONFLITTI AMBIENTALI

3) SCELTE POLITICHE / POLITICHE COMMERCIALI O FINANZIARIE NAZIONALI O INTERNAZIONALI (*Commissione UE, BCE, WTO, Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale*)

Politiche di sicurezza e infrastrutture militari
MUOS, Dal Molin, PISQ, etc.

Politiche di investimenti infra strutturale
TAV, corridoi autostradali, IIRSA, ect.

Politiche di risanamento / aggiustamento strutturale
politiche di privatizzazione imposte da organismi internazionali o governi

Trattati di Libero Commercio stipulati con paesi terzi, o blocchi regionali
TTIP, ALCA, NAFTA, etc.

I CONFLITTI AMBIENTALI

EVOLUZIONI DEI CONFLITTI AMBIENTALI

ULTIMI 20 ANNI: comparsa di conflitti con nuove caratteristiche

DA UN LATO

- **Emergenza impatti di medio termine dei poli industriali**

individuazione sin, studi epidemiologici

- **Progressivo esaurimento delle risorse**

controllo di risorse strategiche e mega progetti estrattivi, maggior impatti territoriali,

DALL'ALTRO

- **Maggior grado di conflittualità sociale**

presenza di comitati / movimenti organizzati

- **Diffusione capillare di nuove tecnologie**

lavoro di rete, diffusione di informazioni

I CONFLITTI AMBIENTALI

RIASSUMENDO...

- Sintomo locale dell'insostenibilità del modello
SINTOMATOLOGIA DELL'INSOSTENIBILITA'

- Laboratorio di cittadinanza attiva / partecipazione

- Lente/dinamica unificante per leggere categorie diverse

(Energia, produzione industriale, smaltimento rifiuti, agrobusiness etc.)

I CONFLITTI AMBIENTALI

RIASSUMENDO...

ALCUNI CASI EMBLEMATICI NEL MONDO

- GUERRA DELL'ACQUA DI COCHABAMBA
- ESTRAZIONE PETROLIFERA SUL DELTA DEL NIGER
- CHIQUITA IN COLOMBIA
- DIGHE SUL FIUME NAARMADA IN INDIA

IN ITALIA

- TAV VAL DI SUSÀ
- GESTIONE RIFIUTI IN CAMPANIA
- TARANTO
- GELA E PRIOLO

I CONFLITTI AMBIENTALI

ALCUNE CATEGORIE DI ANALISI TEORICA

- **GIUSTIZIA AMBIENTALE**
- **GIUSTIZIA CLIMATICA**
- **RAZZISMO AMBIENTALE**
- **ECOLOGISMO POPOLARE**
- **SINDROME NIMBY**

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA DALLA STORIA DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE AI NUOVI FATTORI DI RISCHIO AMBIENTALE



L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

Storia dello sviluppo industriale e storia delle contaminazioni

- Poli di sviluppo
- Passaggio da agricoltura a industria

“la geografia storica delle manifatture in Italia, a cominciare dall’età dell’industrializzazione, sarebbe di grande utilità anche per i governi – nazionali e locali – che volessero intraprendere le necessarie corrette bonifiche”.

Giorgio Nebbia

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

DAI POLI DI SVILUPPO AI SIN

Siti di interesse nazionale per le bonifiche

*Inizio novecento

industria bellica (meccanica e siderurgica), chimica, carbone

*Fino alla seconda guerra mondiale

petrolio

*Secondo dopoguerra

consumi di massa (autovetture, elettrodomestici, plastica)

- L'esodo della forza lavoro da sud a nord
- La pianificazione delle nuove aree industriali (poli di sviluppo "senza occupazione")
- L'istituzione da parte del Ministero dell'Ambiente dei Sin (1997)

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

SIN / SITI DI INTERESSE NAZIONALE PER LE BONIFICHE

57 siti (divenuti 39 nel 2013 per via del declassamento di 18 di essi a SIR)

6.000.000 di persone, pari a circa il 10% della popolazione nazionale

155.000 ettari pari al 3% del territorio nazionale

180.000 ettari di aree marine

298 Comuni coinvolti

Nell'elenco gran parte degli ex poli di sviluppo:

Gela, Priolo, Brindisi, Taranto, Porto Marghera

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

LA MAPPA DEI SIN IN ITALIA

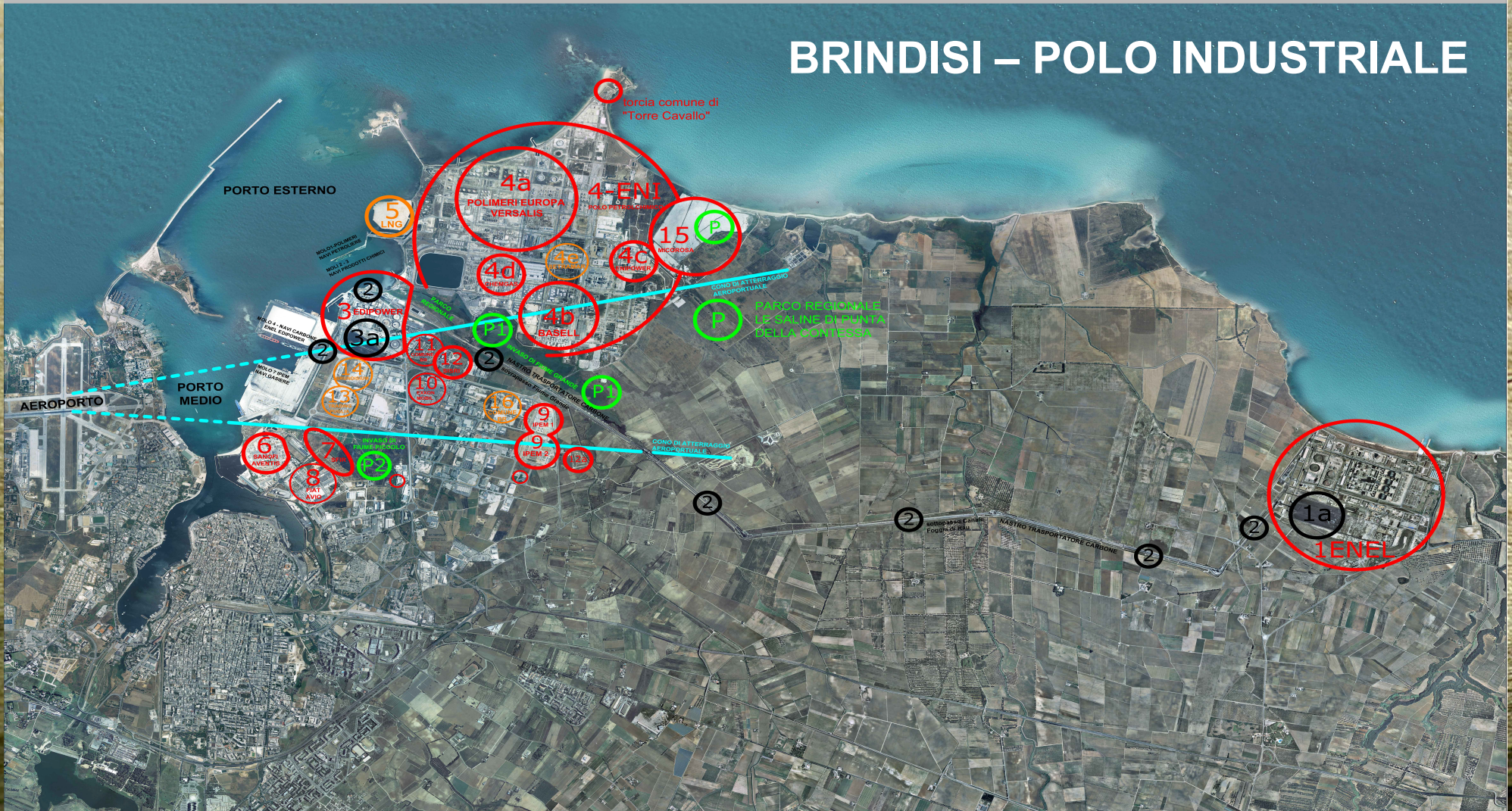


L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

NOI SIAMO QUI! di Pierpaolo Petrosillo

www.pierpaolopetrosillo.blogspot.com

BRINDISI – POLO INDUSTRIALE



"Il mondo è quel disastro che vedete, non tanto per i guai combinati dai malfattori ma per l'inerzia dei giusti che se ne accorgono ... e stanno lì a guardare" (Albert Einstein)

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

SIR / SITI DI INTERESSE REGIONALE PER LE BONIFICHE

25.568 SIR tra potenzialmente contaminati e accertati

4.879 con interventi avviati

solo **3.011** SIR bonificati

Dati: Ministero dell'Ambiente

Siti di interesse nazionale. Stato delle procedure di bonifica al 31 dicembre 20

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

DALL'EMERGENZA AMBIENTALE ALL'EMERGENZA SOCIO-SANITARIA ED ECONOMICA

Lo **studio SENTIERI**, Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli Insediamenti Esposti a Rischio di Inquinamento (Rapporti 2010, 2011 e 2014), realizzato nel territorio di 44 Sin e curato dall'ISS, afferma che:

La popolazione che vive in prossimità dei SIN ha indici di mortalità e di incidenza di patologie oncologiche e altre malattie più alti rispetto alle medie regionali.

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

STUDIO SENTIERI

Rapporto 2011: 3.508 decessi in eccesso nei 44 SIN sottoposti a indagine in 8 anni (1995-2002) per malattie riconducibili all'esposizione industriale. Se si considera l'eccesso di mortalità complessivo nei siti studiati rispetto alle medie regionali il numero sale a ben 10.000 decessi.

Rapporto 2014: aumento incidenza malattie oncologiche e ricoveri ospedalieri (incidenza/decesso)

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

Fonte: Terzo rapporto SENTIERI (2014)

IL PAESE DEI FUOCHI

Evidenze
Stratistiche
Estrate dallo
Studio
Sentieri

SIN	Patologia	Eccesso di Incidenza UOMINI	Eccesso di Incidenza DONNE
Brescia - Caffaro	Tumore alla tiroide	70,00%	56,00%
	Melanoma	27,00%	19,00%
	Tumore alla mammella	-	25,00%
	Linfoma non-Hodgkin	14,00%	25,00%
Laghi di Mantova	Tumore alla tiroide	74,00%	55,00%
Milazzo	Tumore alla tiroide	24,00%	40,00%
Sassuolo -Scandiano	Tumore alla tiroide	46,00%	30,00%
Taranto	Tumore alla tiroide	58,00%	20,00%

Tabella 2. Eccesso di ricoveri ospedalieri in alcuni dei SIN sottoposti a indagine

Fonte: Terzo rapporto SENTIERI (2014)

SIN	Eccesso di ricoveri ospedalieri UOMINI	Eccesso di ricoveri ospedalieri DONNE
Brescia - Caffaro	79,00%	71,00%
Laghi di Mantova	84,00%	91,00%
Milazzo	55,00%	24,00%
Sassuolo -Scandiano	45,00%	7,00%
Taranto	45,00%	32,00%

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

IL NODO SALUTE-AMBIENTE

- PRINCIPIO DI PRECAUZIONE (trattato sul funzionamento dell'Unione)
- BIOCIDIO: NUOVO LINGUAGGIO DELL'INSOSTENIBILITÀ

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

STUDIO SENTIERI PROFILI SOCIO ECONOMICI

Il 60% della popolazione dei SIN appartiene alle fasce più svantaggiate dal punto di vista socio-economico

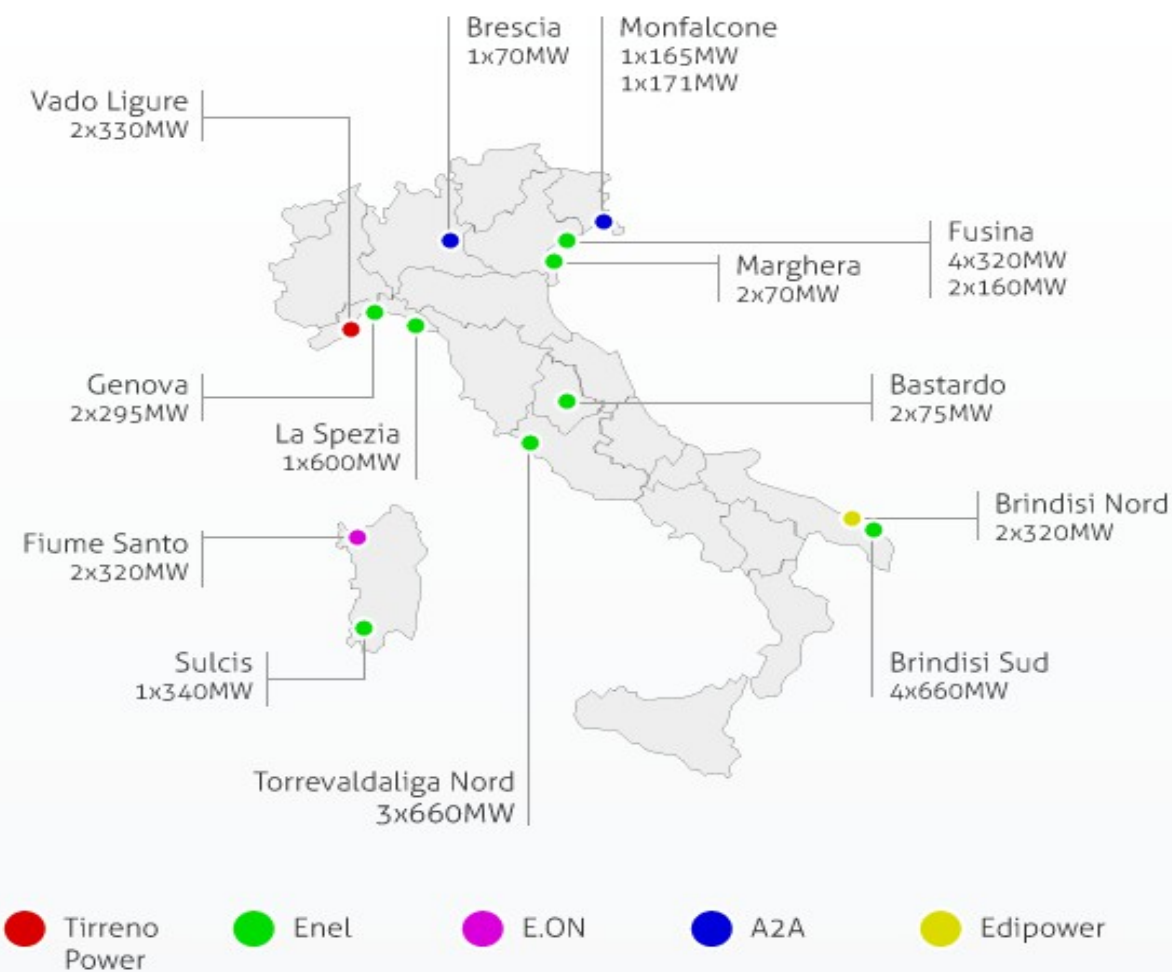
Dei 5 milioni e mezzo di abitanti dei SIN, 1.562.519 vivono al nord del paese, 665.246 a centro Italia e ben 3.324.113 tra sud e isole.

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

**ALTRI FATTORI
RISCHIO AMBIENTALE**

**PRODUZIONE DI ENERGIA
/ CARBONE**



L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

Centrale	Proprietà	Localizzazione	N° moduli	Potenza modulo	Potenza totale
Brindisi Nord	Edipower	Puglia	2	320 MW	640 MW
Fiumesanto	EON	Sardegna	2	320 MW	640 MW
Vado Ligure	Tirreno Power	Liguria	2	330 MW	660 MW
Monfalcone	A2A	Friuli	1+1	165 MW + 171 MW	336 MW
Brescia	A2A	Lombardia	1	70 MW	70 MW
Torrevaldaliga Nord	ENEL	Lazio	3	660 MW	1.980 MW
Brindisi Sud	ENEL	Puglia	4	660 MW	2.640 MW
Genova	ENEL	Liguria	3	70 MW (Gr. 3) + 70 MW (Gr. 4) + 155 (Gr. 6) MW	295 MW
Sulcis	ENEL	Sardegna	2	350 MW (Sezione SU2) + 240 MW (Sezione SU3)	590 MW
Fusina	ENEL	Veneto	4	165 MW (Gr. 1) + 172 MW (Gr. 2) + 320 MW (Gr. 3) + 320 MW (Gr. 4)	976 MW
Marghera	ENEL	Veneto	2	70 MW	140 MW
La Spezia	ENEL	Liguria	1	600 MW	600 MW
Bastardo	ENEL	Umbria	2	75 MW	150 MW

**ALTRI FATTORI
RISCHIO AMBIENTALE
PRODUZIONE DI ENERGIA
/ CARBONE**

es. ORDINANZA
DI SEQUESTRO
DI VADO LIGURE

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

**ALTRI FATTORI
RISCHIO AMBIENTALE
PRODUZIONE DI ENERGIA
/ PETROLIO**



L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

**ALTRI FATTORI
RISCHIO AMBIENTALE
INCENERITORI**



L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

ALTRI FATTORI
RISCHIO AMBIENTALE
GRANDI OPERE

I PROGETTI
CONTESTATI

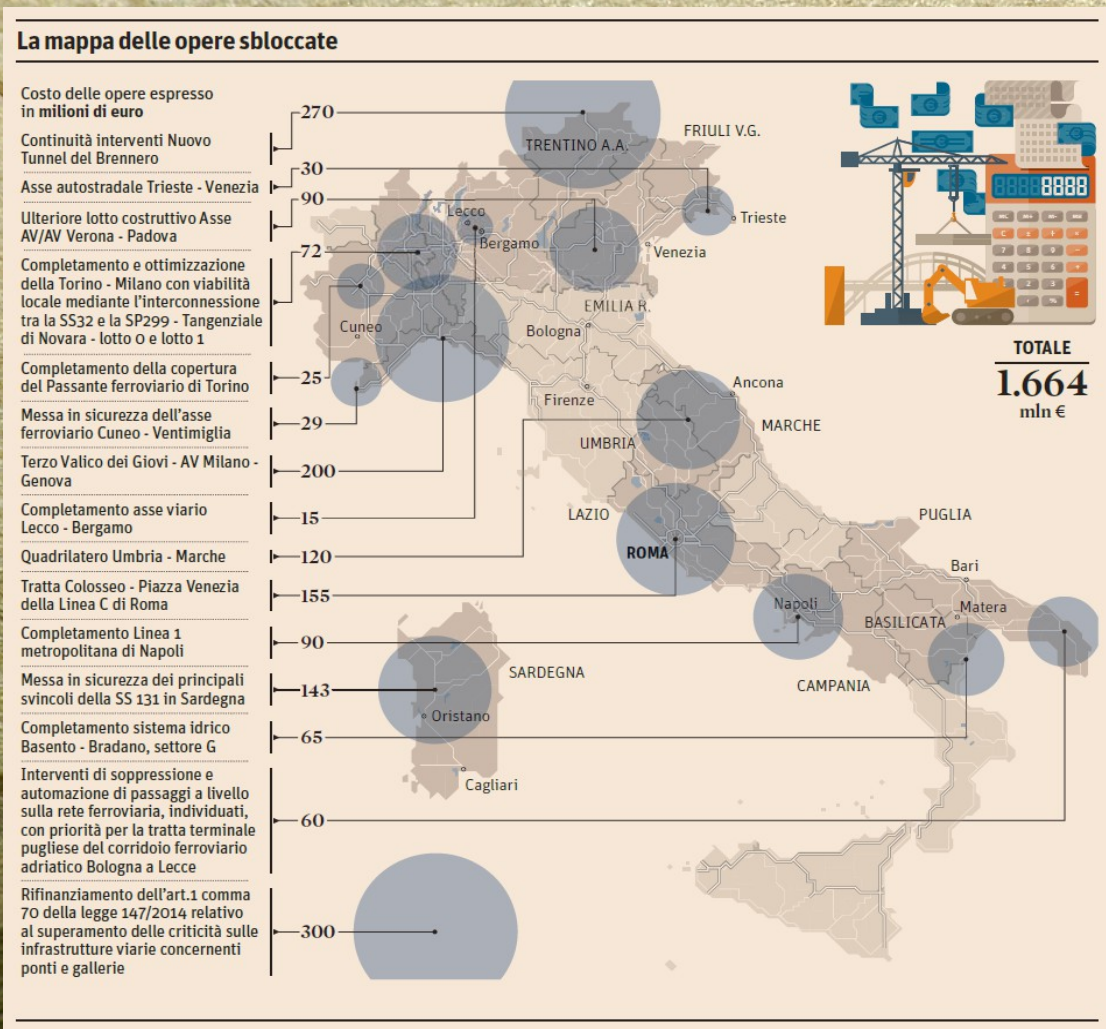


L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

ALTRI FATTORI
RISCHIO AMBIENTALE
GRANDI OPERE

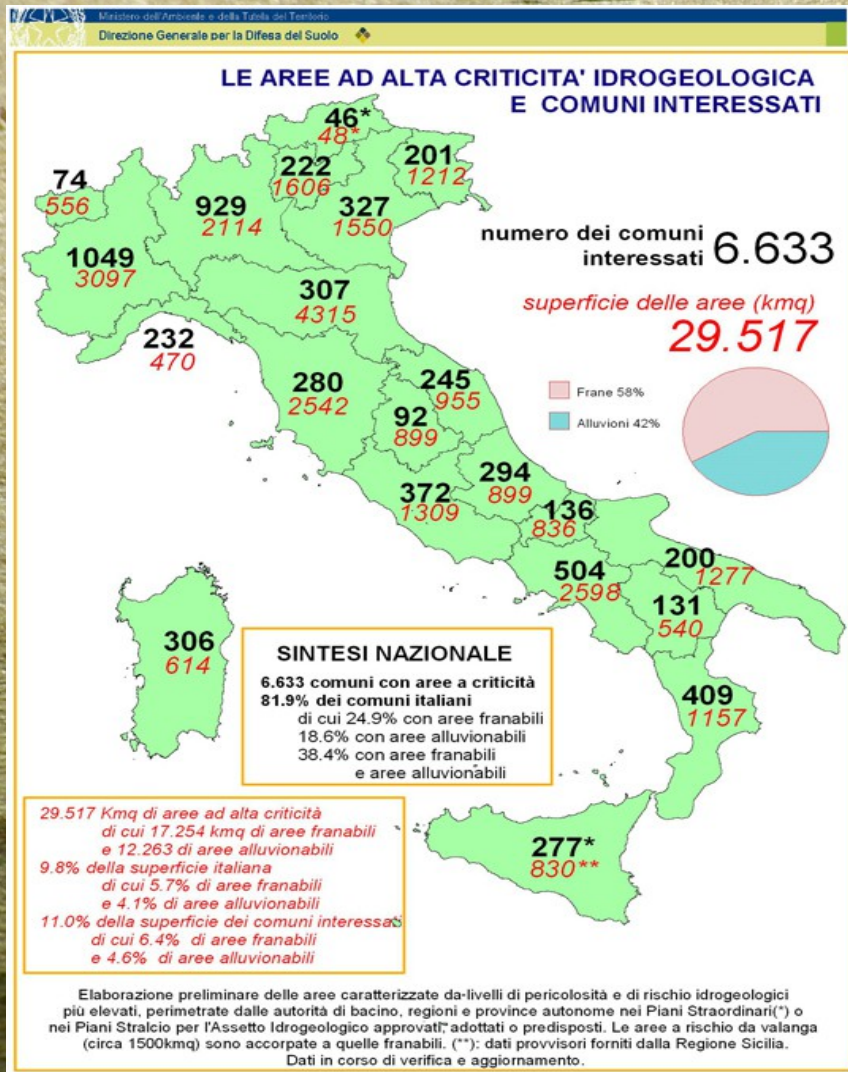
SBLOCCATE DAL DECRETO
SBLOCCA ITALIA



L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

ALTRI FATTORI
RISCHIO AMBIENTALE
DISSESTO IDROGEOLOGICO



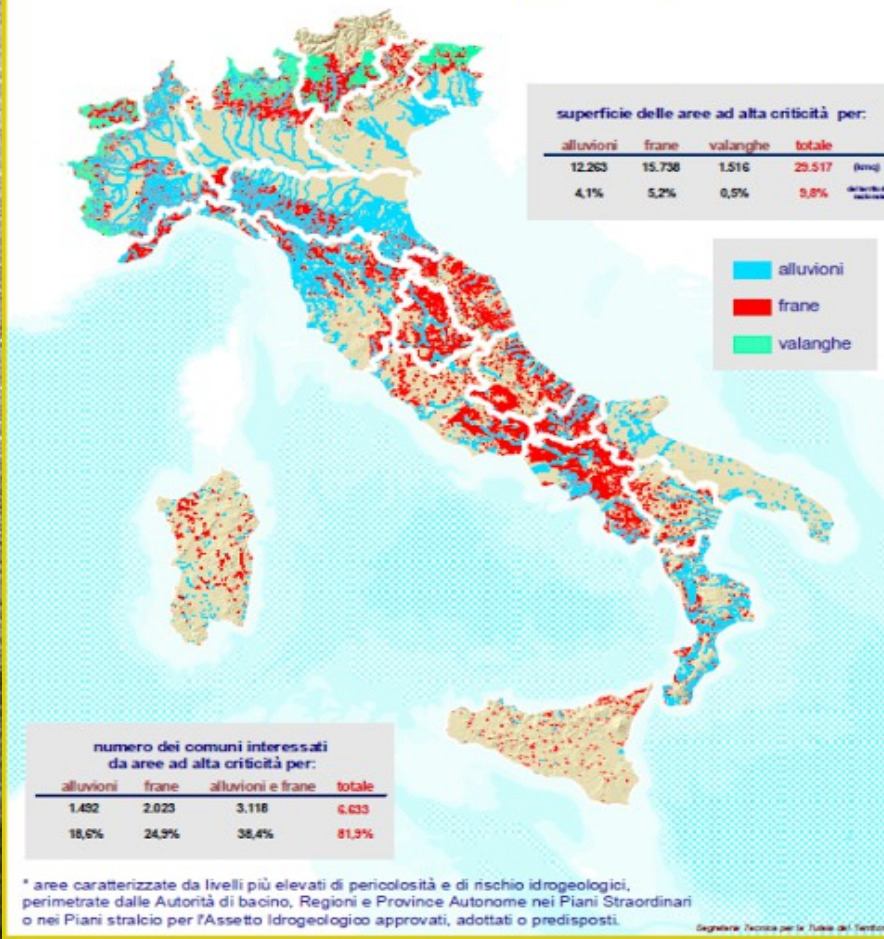
INTERESSA 6.633 COMUNI
29.517 KMQ
81,9% COMUNI ITALIANI
24,9% AREE FRANABILI
18,6% AREE ALLUVIONABILI
38,4% ENTRAMBE

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

ALTRI FATTORI
RISCHIO AMBIENTALE
DISSESTO IDROGEOLOGICO

Carta delle aree ad alta criticità idrogeologica *



L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

AMBIENTE E ATTUALITA' POLITICA

SEN – STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE 2013

Dopo 24 anni di assenza, targata Clini e Passera (governo Monti)

NODI POLITICI:

- ri-centralizzazione nella gestione delle risorse, in linea con la paventata riforma del titolo V della costituzione
- il piano è curiosamente in linea più con la strategia di business delle grandi imprese petrolifere ed energetiche che con gli sforzi europei verso una economia a bassa intensità di carbonio. La strategia è infatti basata su sviluppo del settore petrolifero e del gas, predominio delle regole di mercato, centralizzazione della gestione delle risorse e deregolamentazione ambientale.

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI AMBIENTE E ATTUALITA' POLITICA

SEN – STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE 2013

La strategia energetica si presenta guidata da quattro imperativi principali:

- diventare competitivi sul mercato energetico,
- raggiungere la qualità Europea e gli standard ambientali,
- ridurre la dipendenza energetica da fornitori esterni e
- usare lo sviluppo energetico per raggiungere un paradigma di sviluppo sostenibile.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, i **combustibili fossili rimangono la pietra miliare del piano energetico**, che prevede un considerevole sviluppo della produzione nazionale di petrolio e l'obiettivo di rendere **l'Italia il centro europeo del gas**.

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

AMBIENTE E ATTUALITA' POLITICA

SBLOCCA ITALIA

Art. 7: stimolo alla privatizzazione dei SPL

Art.35: incenerimento come core strategy italiana

Art. 36-38: rilancio attività estrattive, qualificazione politiche energetiche quali attività strategiche; accentramento dei poteri

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

AMBIENTE E ATTUALITA' POLITICA

SBLOCCA ITALIA

14 cantieri sbloccati per un valore di 28 miliardi 866 milioni:

- 1 Alta Velocità Napoli-Bari (finanziata per 2,9 miliardi)
- 2 Alta Velocità Torino-Lione (finanziata per 2,9 miliardi)
- 3 Ferrovia Messina-Catania-Palermo (finanziata per 5,25 miliardi)
- 4 Autostrada Orte-Mestre (finanziata per 10,4 miliardi)
- 5 Passante autostradale di Bologna (finanziato per 1,3 miliardi)
- 6 Autostrada regionale Cispadana (finanziata per 1,2 miliardi)
- 7 Autostrada Valdastico Nord (finanziata per 1,031 miliardi)

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

AMBIENTE E ATTUALITA' POLITICA

SBLOCCA ITALIA

14 cantieri sbloccati per un valore di 28 miliardi 866 milioni:

8 Superstrada Lioni-Grottaminarda (finanziata per 200 milioni)

9 Superstrada Rho-Monza (finanziata per 55 milioni)

10 Infrastrutture Aeroporto Fiumicino (finanziate per 2,1 miliardi)

11 Infrastrutture Aeroporto Malpensa (finanziate per 890 milioni)

12 Infrastrutture Aeroporto Venezia (finanziate per 360 milioni)

13 Aeroporto Firenze, seconda pista (finanziata per 280 milioni, per ora a carico del gestore)

14 Infrastrutture Aeroporto Genova (finanziate per 20 milioni)

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

IL PAESE DEI FUOCHI

AMBIENTE E ATTUALITA' POLITICA

SBLOCCA ITALIA

14 cantieri sbloccati per un valore di 28 miliardi 866 milioni:

8 Superstrada Lioni-Grottaminarda (finanziata per 200 milioni)

9 Superstrada Rho-Monza (finanziata per 55 milioni)

10 Infrastrutture Aeroporto Fiumicino (finanziate per 2,1 miliardi)

11 Infrastrutture Aeroporto Malpensa (finanziate per 890 milioni)

12 Infrastrutture Aeroporto Venezia (finanziate per 360 milioni)

13 Aeroporto Firenze, seconda pista (finanziata per 280 milioni, per ora a carico del gestore)

14 Infrastrutture Aeroporto Genova (finanziate per 20 milioni)

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA **IL PAESE DEI FUOCHI**

AMBIENTE E ATTUALITA' POLITICA **SBLOCCA ITALIA**

INOLTRE

- **NUOVE OPERE MINORI CHE ENTRANO NEL DECRETO SBLOCCA ITALIA (14 CANTIERI PER UN VALORE DI 1 MILIARDO 198 MILIONI)**
- **GRANDI OPERE NON FINANZIATE NEL DECRETO SBLOCCA ITALIA (12 CANTIERI PER UN VALORE DI 13 MILIARDI 198 MILIONI)**

L'EMERGENZA AMBIENTALE IN ITALIA

STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E MAPPATURA

L'ATLANTE ITALIANO DEI CONFLITTI AMBIENTALI

L'ATLANTE GLOBALE DELLA GIUSTIZIA AMBIENTALE

www.cdca.it

CASISTICA E DISCUSSIONE

AMBIENTE E INFORMAZIONE

PER APPROFONDIRE

WWW.CDCA.IT

WWW.ASUD.NET

WWW.EJOLT.ORG

WWW.EJATLAS.ORG